



COMUNE DI ROCCADASPIDE

(PROVINCIA di SALERNO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.25 del 09/08/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE ED IL SOSTEGNO DI CANI RITROVATI SUL TERRITORIO COMUNALE RICOVERATI NELLE STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL COMUNE DI ROCCADASPIDE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di agosto, alle ore nove e venti minuti, nella Sala Polifunzionale del Comune di ROCCADASPIDE in Via Piazzale della Civiltà, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 04/08/2014 - 8134 8156 e 06/08/20147 - 8237 di protocollo si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione;

Presiede la seduta il Dott. GABRIELE IULIANO Presidente del Consiglio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti 1, sebbene invitati n. 13 come segue:

Presente	Assente	
X		1) AURICCHIO GIROLAMO
X		2) ANTICO PAOLO
X		3) BELLISSIMO LUIGI
	X	4) BRENCIA VITO
X		5) CAPUANO GIUSEPPE
X		6) D'ANGELO CARMINE
X		7) DE ROSA ANTONIO
X		8) GORRASI ANTONIO
X		9) IULIANO GABRIELE
X		10) MAURO FRANCESCO
X		11) MIANO MARIO
X		12) MORRA FERNANDO
X		13) MUSTO GIUSEPPINA

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915,N^148), i signori:

Assiste il Segretario Comunale, Dott. ANTICO FERNANDO incaricato della redazione del verbale.

Si da atto che sulla proposta i Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, hanno formulato i pareri come di seguito riportati:

PER REGOLARITA' TECNICA: parere Favorevole all'adozione della proposta in qualità di Responsabile del Servizio interessato.

Il Responsabile del Servizio interessato
(Ing. Tommaso Maria Giuliani)

PER REGOLARITA' CONTABILE: parere Favorevole all'adozione della proposta in qualità di Responsabile del Servizio Interessato.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Luigi Bellissimo)

Presenti: **DODICI** – Assenti: **UNO** (Brenca Vito).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- la protezione degli animali di affezione e la lotta al randagismo risulta disciplinata da norme sovranazionali (Dichiarazione universale dei diritti dell'animale dell'UNESCO, proclamata nel 1978; Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, firmata a Strasburgo il 13 novembre 1987), nazionali e regionali, e che dette norme definiscono "atto crudele e degradante" l'abbandono di un animale;
- *"il rispetto degli animali da parte dell'uomo è legato al rispetto degli uomini tra loro"* e che *"l'educazione deve insegnare sin dall'infanzia o osservare, comprendere e amare gli animali"* come si legge nel preambolo della *"Dichiarazione Universale di Diritti degli Animali"* suindicata;
- Il diritto alla vita dei cani è tutelato dalla Legge 14/08/1991, n°281 e dalle derivanti disposizioni regionali che prevedono una serie di misure per contenere il fenomeno del randagismo, quali: l'anagrafe canina (che gradualmente è passata dal metodo demografico al metodo elettronico con microchip), la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale per la convivenza con gli animali da compagnia da affermare sino dalla formazione scolastica di base;

CONSIDERATO CHE:

- l'abbandono dei cani, nonostante le apposite campagne di prevenzione, è prassi consolidata e crea alla Comunità civile danni di carattere economico che hanno assunto dimensioni rilevanti nonché pericolo per la pubblica incolumità sia pedonale che stradale;
- è compito dei Comuni, singoli o associati, provvedere al ricovero, alla custodia ed al mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale;

DATO ATTO CHE:

- non disponendo questo Comune né di strutture, né di personale per assolvere le competenze attribuitegli dalla legge, ha attualmente affidato la gestione dei cani randagi al canile/rifugio "SAN VITO", con sede in Sarno (SA), Via S. Vito n°2;
- Il ricovero dei cani abbandonati nel canile convenzionato del Comune che, come qualsiasi altra situazione in cui gli animali vivono in cattività (si pensi agli zoo o agli allevamenti per la riproduzione), è destinato ad assicurare il solo benessere fisico dell'animale e, quindi, deve costituire un rimedio temporaneo;

OSSERVATO, peraltro che, a causa dei continui tagli dei trasferimenti di risorse, le Amministrazioni locali trovano gravi difficoltà ad utilizzare fondi di bilancio per le spese derivanti dal randagismo canino;

ATTESO CHE:

- La spesa sostenuta per il mantenimento dei cani, costituisce valore di bilancio significativo, tale da imporre adeguate soluzioni volte alla riduzione degli animali da ricoverare;
- Il Comune di Roccadaspide intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani ospiti nei canili convenzionati, da parte di privati cittadini, attraverso la conduzione di una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani e la concessione di incentivi a favore di chi adotta un cane randagio;
- Per dare attuazione a tale obiettivo, questa Amministrazione intende agire sul fronte della prevenzione, attraverso campagne mirate a diffondere un'accoglienza consapevole del cane all'interno del nucleo familiare ospitante, in modo che la scelta di allevare un cane avvenga solo dopo attenta ponderazione della taglia, delle caratteristiche e delle esigenze

Cod. Fisc. 8200171 065 4

P.IVA:00619730658

Cap. 84069

CITTA' DI ROCCADASPIDE

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

(Provincia di Salerno)

Area Amministrativa

<http://www.comune.roccadaspide.sa.it>

E-Mail: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it

Via G. Giuliani, n°6

Regolamento Comunale per l'adozione ed il sostegno di cani ritrovati sul territorio comunale ricoverati nelle strutture convenzionate con il Comune di Roccadaspide.

f.to Il Sindaco
Girolamo Auricchio



f.to Il Segretario Comunale
Dott. Fernando Antico



Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 9-8-2014.





SOMMARIO

Art.1 - Finalità	3
Art.2 - Adozioni.....	3
Art.3 - Requisiti per l'affidamento degli animali	3
Art.4 - Incentivi per l'affidatario	4
Art.5 - Mantenimento dell'animale.....	4
Art.6 - Verifiche e controlli	4
Art.7 - Inadempienze.....	5
Art.8 - Accertamenti e sanzioni	5
Art.9 - Pubblicità.....	5
Art.10 - Entrata in vigore	5
ALLEGATO A) - SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE.....	6
ALLEGATO B) - SCHEDA DI AFFIDO CANE	8



Art. 1 - Finalità

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio comunale e ospitati presso la struttura convenzionata con l'ente, deputata alla custodia e cura di tali animali, allo scopo sia di garantirne il loro benessere, sia di prevenire il sovraffollamento presso la struttura stessa che è causa anche di notevole aggravio economico per il Comune di ~~ROCCA~~ **ROCCAPASPIDE**.

Art. 2 - Adozioni

Il Comune provvederà a divulgare i dati relativi alle caratteristiche dei cani che possono essere adottati, mediante pubblicazione delle foto sul sito istituzionale del Comune di ~~ROCCA~~ **ROCCAPASPIDE**.

Il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto alle capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione. In tal caso il cane, attraverso la registrazione all'anagrafe canina diventerà di proprietà del richiedente. Lo stesso da tale momento assumerà tutte le responsabilità relative alla custodia e al mantenimento del cane, impegnandosi a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione, nonché del presente regolamento del quale riceverà una copia, all'atto dell'affido.

I soggetti residenti e non residenti nel Comune di ~~ROCCA~~ **ROCCAPASPIDE** disponibili a ricevere in adozione un cane randagio ricoverato presso il canile convenzionato dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di ~~ROCCA~~ **ROCCAPASPIDE** con la quale ne richiedono l'affidamento, come da modello allegato A) al presente regolamento completa dei dati informativi del richiedente.

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali ovvero incapacità alla custodia e cura dello stesso.

Verrà disposto l'affido:

1. In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini;
2. In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.

In entrambi i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi, redatta secondo il modello allegato B) al presente atto, che dovrà poi essere trasmesso alla ASL a cura degli uffici competenti (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale). In ogni caso dal momento dell'affido, sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità attribuite al proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi.

Art. 3 - Requisiti per l'affidamento degli animali

I cani randagi catturati nel comune di ~~ROCCA~~ **ROCCAPASPIDE** potranno essere adottati esclusivamente da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. compimento del 18° anno di età ovvero atto di assenso scritto sottoscritto dell'esercente la patria potestà come previsto dalla normativa vigente con diritto di prelazione, a parità di scelta, dei cittadini di ~~ROCCA~~ **ROCCAPASPIDE**.
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia alle esigenze proprie della razza assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;

3. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali;

4. consenso a far visionare il cane anche senza preavviso, agli uffici comunali competenti per territorio, o associazione convenzionata con il Comune, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

Art.4 - Incentivi per l'affidatario

Il comune di ~~Piacenza~~ ~~recepisce~~ riconoscendo la funzione sociale dell' affidamento di cani randagi, da parte di soggetti privati, ritiene di incentivarla mediante l'erogazione di un contributo economico una tantum.

Pertanto per chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune ed ospitato presso il canile convenzionato sono previste le seguenti agevolazioni: per i primi tre anni di adozione, e per il periodo più breve in caso di premorienza, sarà riconosciuto un contributo una tantum di Euro 100,00 all'anno, da scalarsi sul ruolo della TARI per 3 anni.

L'erogazione dei benefici economici cessa con la morte del cane affidato, fatte salve le somme già erogate a titolo di acconto e maturate alla data di decesso del cane.

Art.5 - Mantenimento dell'animale

L'adottante si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non previa autorizzazione rilasciata dall'ufficio di polizia municipale e segnalazione al servizio veterinario della Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato registrato con microchip.

Art.6 - Verifiche e controlli

Il responsabile della struttura comunicherà all'ufficio comunale competente il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane adottato che dovrà necessariamente essere un cane in carico al Comune di ~~Piacenza~~ trasmettendone la relativa scheda di affido.

L'ufficio comunale preposto provvederà a verificare periodicamente, anche con l'ausilio della polizia Municipale e/o di associazione convenzionata, le condizioni di detenzione del cane.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura. L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente (non oltre le 24 ore) il Comune per gli accertamenti di rito. Nell'ipotesi di denuncia di smarrimento che dissimuli un'ipotesi di abbandono, omessa o incauta custodia dell'animale da parte dell'affidatario/adottante, il Comando di Polizia Municipale procederà secondo legge.

Qualora venisse riscontrato che il decesso è avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'ASL.

L'affidatario è tenuto altresì a comunicare, in caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

Art.7 - Inadempienze

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto o comunque del suo controvalore monetario.

Il cittadino che per motivi logistici (cambio di abitazione) o altri problemi (allergie, nascita di bambini, etc.) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza dovrà trovare una idonea sistemazione presso altro soggetto adottante previa richiesta all'ufficio comunale preposto.

Art.8 - Accertamenti e sanzioni

In caso di maltrattamento o abbandono si provvederà ai sensi della legge, nonché alla revoca dell'affido disponendo il ricovero dell'animale presso la struttura convenzionata, con obbligo di rimborso del contributo erogato. In caso di smarrimento o decesso dovrà esserne data comunicazione al servizio veterinario e all'ufficio di polizia municipale, secondo i tempi e modalità previste dalla normativa vigente.

Art.9 - Pubblicità

Il comune di ~~ROCCA CASPIDE~~ adotta tutte le forme di pubblicità (avvisi, volantini, sito web) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

Art.10 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione.



ALLEGATO B) - SCHEDA DI AFFIDO CANE

(da compilare a cura del responsabile della struttura o del Servizio Polizia Municipale del Comune)

Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza _____ Taglia _____

Sesso _____ Mantello _____

Colore _____ Età (approssimativa) _____

Numero tatuaggio _____ Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato:

ASL nr _____ di _____ Provincia _____

Indirizzo _____

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ (_____) il ____/____/____

Residente a _____ (_____)

In Via _____ N. CIV. _____ CAP _____

Codice Fiscale |__|__|__| |__|__|__| |__|__|__|__|__| |__|__|__|__| |__|

Tel _____ identificato con documento di riconoscimento _____

Nr _____ rilasciato da _____ in data _____

in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio _____

_____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al Servizio Polizia Municipale del Comune.

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti del canile convenzionato con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura / Il Responsabile del Polizia Municipale del Comune

L'Affidatario del cane _____

PARTE II^

SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE



1) Possiede attualmente altri cani in casa?

SI NO Se si di quale razza? _____

2) Nel passato ha posseduto cani?

SI NO Se si di quale razza? _____

3) E' molto tempo che aveva progettato l'adozione di un cane?

SI NO

4) L'incentivo offerto l'ha aiutata nella decisione?

SI NO

5) Quante persone compongono il suo nucleo familiare? _____

6) Ci sono dei bambini?

SI NO

7) Per quale motivo ha scelto di adottare un cane?

(compagnia, caccia, guardia o altro) _____

8) Dove pensa di ospitare il cane una volta adottato?

dell'animale, della dimensione degli spazi di cui si dispone, della composizione del nucleo familiare, ecc..., in modo da scongiurare successivi abbandoni dell'animale, sia su quello successivo dell'adozione dei cani randagi catturati;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare la materia secondo lo schema di Regolamento proposto per l'adozione;

VISTA l'ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16/07/2009, "*Misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione*";

VISTO lo Statuto comunale;

Acquisito che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49, comma 1 e 147, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, sono stati richiesti ed acquisiti, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

A seguito di votazione, il cui esito, accertato proclamato dal Presidente, è il seguente:

Presenti: **DODICI** - **Votanti:DODICI** - **Voti favorevoli:DODICI** resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, come approva, il "**Regolamento per l'adozione ed il sostegno di cani ritrovati sul territorio comunale ricoverati nelle strutture convenzionate con il Comune di Roccadaspide**", allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, composto di n°10 (dieci) articoli;
2. Pubblicare il Regolamento di cui innanzi sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.roccadaspide.sa.it, nell'apposita sezione "Statuto e Regolamenti";
3. Dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n°267/2000, con il voto favorevole di **DODICI** Consiglieri Comunali - Contrari: **Nessuno** - Astenuti: **Nessuno** resi per alzata di mano.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO DELL'ENTE



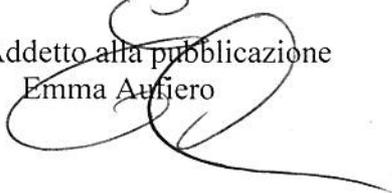
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1438 Reg. pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Sede Municipale, 8-9-15.

L'Addetto alla pubblicazione
Emma Aufiero



Il Segretario Comunale



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.